

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2022, n. 116

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 656 ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Murge San Pellegrino" PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4" sito in agro di LATERZA".

Proponente: Ditta Putignano Pasquale

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27**bis** del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- Con pec del 28/03/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/5862 del 21/04/2021, il sig. Putignano Pasquale ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- Con nota prot. n. AOO_089/6136 del 28/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
- Con nota prot. 5457 del 07/05/2021 (prot. uff. AOO_089/7249 del 17/5/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. AOO_089/8491 del 01/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- Con pec del 24/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9722 del 24/06/2021) il proponente ha trasmesso alla Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici le integrazioni documentali richieste.
- Con nota prot. AOO_089/10124 del 01/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 22/07/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
- Con nota prot. 8523 del 13/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10836 del 19/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha evidenziato che l'area di intervento non è *sottoposta ad alcun vincolo da parte del Piano di Tutela delle Acque, (...) ed esprime parere favorevole allo stesso, prescrivendo, in fase di cantiere, l'adozione di ogni misura finalizzata al contenimento di eventi che possano determinare, anche accidentalmente, la dispersione di agenti inquinanti sul suolo, ed il rispetto dei regolamenti attuativi del PTA (R.R. n°26/2011 modificato ed integrato dal R.R. n°7/2016) per quanto riguarda la gestione, anche temporanea, di acque reflue di tipo domestico.*
- Con nota prot. 6141 del 08/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10371 del 08/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente di *fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco ionico Tarantino" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.*
- Con nota prot. 52237 del 22/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11113 del 22/07/2021) ARPA Puglia ha trasmesso il suo parere, che si conclude ritenendo *che la proposta non determina effetti ambientali negativi significativi, e pertanto esprime una valutazione tecnica positiva, con prescrizioni.*

- Nella seduta del 08/09/2021 il Comitato VIA, esaminata la documentazione progettuale trasmessa ha ritenuto di chiedere integrazioni con il parere prot. AOO_089/12982 del 08/09/2021.
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/12982 del 10/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/12982 del 08/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni pervenute dagli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. 8129 del 25/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/13307 del 16/09/2021) la Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici ha trasmesso una richiesta di integrazioni.
- Con pec del 07/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14488 del 07/10/2021) il proponente ha chiesto una proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa richiesta, accordata dalla Sezione scrivente con nota prot. AOO_089/14774 del 12/10/2021;
- Con pec del 28/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15635 del 29/10/2021) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. AOO_089/17411 del 30/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 23/12/2021, ore 11:00, successivamente rinviata al giorno 13/01/2022 con nota prot. AOO_089/18512 del 20/12/2021.
- Con pec del 30/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/91 del 10/01/2022) il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica.
- Con nota prot. n. 84655 del 14/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/18190 del 14/12/2021) ARPA Puglia ha preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal proponente e ha confermato il proprio parere prot. 52237 del 22/07/2021, con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 297 del 11/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/186 del 11/01/2022) la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha rilasciato autorizzazione idraulica ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 283 del 13/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/270 del 13/01/2022) la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda, che si conclude favorevolmente con prescrizioni.
- Nella seduta del 11/01/2022 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO_089/148 del 11/01/2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR ha formulato *il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, anche con riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale, a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione riportate nell'elaborato TAV.10 Studio di impatto ambientale, nonché negli elaborati integrativi prodotti in riscontro al parere del Comitato Regionale di V.I.A. del 08/09/2021.*

CONSIDERATO che:

- Con nota prot. AOO_089/17411 del 30/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi (conferenza simultanea) per il giorno 23/12/2021, ore 11:00, successivamente rinviata al giorno 13/01/2022 con nota prot. AOO_089/18512 del 20/12/2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;

- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- In data 13/01/2022 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria, all'interno della quale è stato fatto il punto sull'aggiornamento delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/335 del 14/01/2022.
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 13/01/2022 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 11/01/2022 (AOO_089/148 del 11/01/2022) e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 13/01/2022*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/01/2022, ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 84655 del 14/12/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/18190 del 14/12/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/148 del 11/01/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 13/01/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/17411 del 30/11/2021 e rinviata con nota prot. AOO_089/18512 del 20/12/2021 ;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 656 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Autorità di Bacino Distrettuale, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 656 ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta Putignano Pasquale

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere di Arpa Puglia- DAP Foggia

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Ditta Putignano Pasquale, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 11/01/2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 13/01/2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni e alle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per il Progetto *“Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Murge*

San Pellegrino” PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4” sito in agro di LATERZA”, presentato con pec del 28/03/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/5862 del 21/04/2021, identificato dall’ ID VIA 656;

- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all’art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*

- Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/148 del 11/01/2022*;
- Allegato 3: *Parere di ARPA Puglia prot. n. 84655 del 14/12/2021*.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 656: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Murge San Pellegrino" PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4" sito in agro di LATERZA.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.1.e) B.2.ae bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Ditta Putignano Pasquale

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 656**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VInCA	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione riportate nell'elaborato TAV.10 Studio di impatto ambientale, nonché negli elaborati integrativi prodotti in riscontro al parere del Comitato Regionale di V.I.A. del 08/09/2021	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella





Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 11/01/2022 – Parere finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 656: PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi

VincA: NO SI ZPS/ZSC Aree delle Gravine

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Murge San Pellegrino PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4 sito in agro di LATERZA.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – All. IV c. 7 lett. o L.R. 11/2001 - punto B.2.ae bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.

Proponente: Putignano Pasquale

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 27/04/2021:

- TAV.0 Relazione tecnica
- TAV.01 - Inquadramento territoriale
- TAV.02 - Regime vincolistico
- TAV.03 - Tavola degli interventi selvicolture
- TAV.04 - Tavola degli interventi di ingegneria naturalistica
- TAV.05 - Tavola degli interventi di restauro, consolidamento e rifunzionalizzazione della cisterna rurale
- TAV.06 Area d'intervento con punti di presa fotografici
- TAV.07 Area di saggio
- TAV.08 Computo metrico e quadro economico
- TAV.09 Cronoprogramma
- TAV.10 Studio di impatto ambientale
- TAV.11 Sintesi non tecnica
- TAV.12 Relazione paesaggistica
- TAV.13 Studio idraulico
- TAV.14 Piano di gestione rifiuti
- putignano_pasquale_shape



Documentazione pubblicata in data 24/11/2021:

RELAZIONE INTEGRATIVA

RELAZIONE PAESAGGISTICA REV 01

RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

I cespiti boscati componenti l'azienda in esame e oggetto del progetto sono ubicati nell'agro di Laterza, provincia di Taranto alla c.da "Murge San Pellegrino", e misurano una estensione complessiva di ha 49.85.26 inseriti all'interno dell'azienda agricola omonima caratterizzata anche da coltivazioni olivicole, cerealicole e foraggere estensive tutte condotte con il metodo dell'agricoltura biologica.

Ad un'altitudine media s.l.m. di m 220 con dislivelli all'interno delle lame di circa 50 m, i dati catastali dell'area di studio sono i seguenti: Comune di Laterza - Foglio 139 p.IIa 19; Foglio 140 p.IIe 25-11.

I terreni in oggetto sono costituiti da diversi corpi distanti poche centinaia di metri costituiti prevalentemente da zone in pendio (vallecole e fondovalle), caratterizzati dalla presenza di diverse aree di impluvio, canali, fosse e lame.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

Il progetto in redazione risulta direttamente interessato dalle seguenti componenti:

- a) Struttura idrogeomorfologica
 - Componenti geomorfologiche UCP Lame e Gravine, Versanti, Geositi, Grotte
 - Componenti idrologiche UCP Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, Vincolo idrogeologico.
- b) Struttura ecosistemica e ambientale
 - Componenti botanico-vegetazionali BP Boschi e UCP Fasce di rispetto (Cisterna)
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici BP Parco Terra delle Gravine; UCP SIC/ZPS Area delle Gravine

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Nell'area in esame sono presenti Forme ed elementi legati all'idrografia superficiale quali "corsi d'acqua". In particolare trattasi di "corsi d'acqua episodici".

Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Aree Naturali Protette

L'area su cui è previsto il progetto di Sistemazione idraulica è interna alla Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata "Area delle Gravine".

L'Area oggetto di intervento rientra inoltre nel Parco "TERRE DELLE GRAVINE" istituito con la L.R. n.18 del 2005.

(rif. elaborati TAV.0 Relazione tecnica e TAV.10 Studio di impatto ambientale)

Descrizione dell'intervento



Il progetto in esame è finalizzato ad accedere agli aiuti previsti dalla DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 luglio 2017, n. 148 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste”; Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. In particolare il progetto viene ricompreso sia nell’Azione 1 che nell’Azione 3 che nell’Azione 5 in quanto trattasi di aree interessate da corsi d’acqua episodici e temporanei con vegetazione arborea di Leccio *Quercus ilex* (L.) interessati nel 2013 dall’Alluvione del 7/8 Ottobre e nel 2017 dalle nevicate del 5/12 Gennaio.

Gli interventi sono previsti sulle sponde e sui fondovalle delle p.lle n. 19 e n. 25 dei fogli di Mappa n. 139 e 140 del Comune di Laterza. L’intervento prevede inoltre il restauro di una cisterna sulla p.lla 11 del Foglio di mappa n. 140 parzialmente divelta negli eventi alluvionali. Le aree boscate in oggetto sono caratterizzate da comunità di piante a fisionomia di macchia foresta, costituita da piante di Leccio, con alcune incursioni delle specie dell’orizzonte delle “Latifoglie Eliofile”, Orniello (*Fraxinus ornus*), la Carpinella (*Carpinus orientalis*), ed Acero minore (*Acer monspessulanum*), nelle zone più fresche ed umide. L’habitat di riferimento è il 9340 - Foreste di *Quercus ilex* che include le formazioni di boscaglia termofila a prevalenza di *Quercus ilex*.

Il progetto riguarderà tre interventi principali di seguito descritti:

- Interventi finalizzati alla ricostituzione del potenziale forestale dei soprassuoli boscati colpiti da calamità naturali. (Az. 1)
- Interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti che hanno subito un dissesto idrogeologico. (Az. 3)
- Investimenti per il ripristino di una cisterna in pietra (Az. 5)

AZIONE 1: Intervento selvicolturale mediante il taglio della vegetazione in alveo e sulle sponde rocciose, con asportazione localizzata di materiale vegetale morto, tronchi inclinati e spezzati a seguito del peso della neve e un diradamento delle piante instabili che rappresentano una condizione di criticità al regolare deflusso delle acque per una superficie complessiva di ha 7.50.00. L’intervento verrà eseguito secondo le indicazioni di personale esperto che stabilirà esattamente le modalità di intervento in modo da garantirne nello stesso tempo l’efficacia e la tutela degli aspetti ambientali (tagli selettivi e solo in punti di reale utilità). L’intervento di taglio, preceduto dalle operazioni di individuazione delle piante da tagliare che saranno contrassegnate con anello rosso ad 1,30 m da terra e numerate progressivamente nella fase di redazione del piedilista di cavallettamento, prevederà l’abbattimento delle piante tramite recisione con motosega a catena. Il taglio sarà eseguito in modo che la corteccia non resti slabbrata inclinando verso l’esterno la ceppaia in prossimità del colletto. Il prelievo legnoso sarà in media pari al 18 % in termini di Volume dendrometrico (stimato in base alle aree di studio realizzate pari a 14,37mc /ha) TOTALI 108 mc. E’ prevista la cippatura di tutto il materiale non commerciabile. Si sottolinea che le aree ricadenti sulla p.lla 19 del Foglio n. 139 sono state oggetto di conversione ad alto fusto nel 2014; a seguito delle forti nevicate del 2017 è necessario all’attualità intervenire per allontanare le piante schiantate all’interno del Canale San Pellegrino. Al contrario il bosco vegetante lungo il corso



d'acqua della p.lla 25 non è mai stato oggetto di interventi selvicolturali. L'area a monte del bosco è stata interessata solo da interventi di sistemazione idraulico-forestale ai sensi della Mis. 226 Az. 4 del PSR Puglia 2007/2013.

AZIONE 3: Interventi da realizzare al fine di ripristinare l'efficienza idraulica lungo i corsi d'acqua oggetto di alluvione nel 2013 in modo tale da assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza con conseguente riduzione del rischio idraulico. Nello specifico si prevederà l'asportazione, circoscritta e localizzata a punti critici per il deflusso delle portate, del materiale litoide presente in alveo e la sistemazione del medesimo materiale sul fondo del canale; il tutto sarà realizzato interamente a mano. Il tutto sarà completato con la posa in opera di geostuoia. I dati tecnici dei tratti indicano per il canale sito sulla p.lla 19 una lunghezza del tratto di 773,29 ml e per il canale sito sulla p.lla 4 una lunghezza del tratto di 124,30 ml. L'intervento nella p.lla 25 sarà di completamento alla sistemazione del versante già attuata con il precedente PSR.

AZIONE 5: La cisterna da restaurare e ripristinare come punto d'acqua utile anche per scopi antincendio e per l'irrigazione delle piantine del bosco limitrofo realizzato dalla ditta Putignano Pasquale nell'ambito della Misura 221 del PSR Puglia 2007/2013 ricade nel Foglio di mappa n.140 p.lla 11. Il ripristino della cisterna prevederà i seguenti interventi:

- demolizione, rimozione e pulizia;
- opere strutturali in elevazione;
- il rifacimento dei massetti e rivestimenti;
- il consolidamento e la ricostituzione delle parti deteriorate;
- l'impermeabilizzazione della cisterna;
- la posa in opera di stabilizzato area esterna per operazioni antincendio.

Il progetto ha ottenuto con nota prot. 20841/2020 del 29-10-2020 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale parere favorevole per gli interventi previsti per l'Azione 3, in particolare "asportazione localizzato materiale litoide e posa in opera di geostuoia, nel rispetto delle prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026/2019 e demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- nei tratti critici interessati dall'intervento, il materiale litoide asportato localmente deve essere completamente riutilizzato in loco e sia opportunamente riposizionato in modo che la riprofilatura del fondo dell'alveo e la risagomatura delle sezioni consenta di ripristinare la morfologia preesistente e la ricostruzione delle originali condizioni di pendenza e geometria;
- per la realizzazione delle opere in parola siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;



- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuato il monitoraggio periodico delle opere al fine di valutare l'efficienza nel tempo.

Il progetto ha inoltre ottenuto il Provvedimento di Autorizzazione paesaggistica semplificata n. 1/2021 dal Comune di Laterza nonché parere favorevole della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici con le seguenti prescrizioni:

- i materiali da utilizzare per i lavori del progetto in parola dovranno essere tutti ecocompatibili;
- non è consentita la formazione di cappe armate in cls armato e sovrastruttura con massetto in cls armato, in quanto come espresso nella letteratura tecnica produce alterazione alla struttura muraria, si suggerisce altro tipo di tecnica;
- dovranno essere ricollocate in sito le chianche rimosse; è ammessa la sostituzione di quelle chianche frantumate e/o lesionate;
- dovrà essere ricostituita la lettura compositiva delle coperture della cisterna;
- ricostruzione dei punti d'acqua chiusi/otturati/interrotti ecc.;
- dopo lo svuotamento delle volte dal materiale di riempimento sarà cura della D.L. avere cura di riempire tale struttura con materiali e tecniche rivenienti dalla tradizione;
- la cisterna dovrà essere restaurata e consolidata, non alterando né modificando la struttura di antica formazione;
- l'intonaco interno della cisterna dovrà essere realizzato come da tradizione (vedi malta idraulica) o similari;
- i vani porta finestra/porte dovranno essere chiuse secondo forme consolidate dal tempo e dalla tradizione per tali lavorazioni; per le opere di disinfestazione dovranno essere usati materiali adeguati con il tipo di acido;
- tutte le opere di selvicoltura e di tipo idraulico dovranno tendere a salvaguardare lo stato dei luoghi e dei sistemi;
- Gli interventi di sistemazione idraulica forestale dovranno rispettare le misure del PSR 2007/2013 226 az. 4 al fine di miglioramento delle condizioni di sicurezza.

(rif. elaborati TAV.0 Relazione tecnica e TAV.10 Studio di impatto ambientale)

Con riferimento alle richieste formulate nella seduta del Comitato Regionale di V.I.A. del 08/09/2021, si rileva che:

- Per quanto attiene le richieste di integrazioni sui percorsi destinati ai mezzi d'opera e sui potenziali impatti correlati con le attività di cantiere, si prende atto dei chiarimenti forniti nella Relazione integrativa agli atti, che si ritengono esaustivi:
 - *"I mezzi non raggiungeranno assolutamente l'alveo dei corsi d'acqua"*



- *“Per quanto riguarda l’alterazione di flora e fauna i lavori saranno sospesi dal 15 Marzo al 30 Settembre”*
- *“il costipamento del suolo sarà un impatto localizzato e di breve periodo non superiore a 45 giorni”*
- *“Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera saranno utilizzati mezzi idonei a basso impatto ambientale che prevedono adeguamenti alle nuove prescrizioni in materia di gas di scarico”.*
- Per quanto attiene le eventuali criticità connesse con la scopertura di aree a forte pendenza, si prende atto dei chiarimenti forniti nella Relazione integrativa agli atti, che si ritengono esaustivi: *“Seppur in aree in pendio e di versante le piante da allontanare non presentano ormai nessuna capacità vegetativa e se non già morte essendo fortemente dominate non avranno nessun effetto sull’Area d’insidenza dell’intero popolamento forestale”.*
- Per quanto attiene le richieste di integrazioni sugli interventi di asportazione del materiale litoide presente in alveo e la sistemazione del medesimo materiale sul fondo del canale, si prende atto dei chiarimenti forniti nella Relazione integrativa agli atti, che si ritengono esaustivi: *“Non sono previsti tragitti importanti, il sito di spostamento sarà sempre individuato nell’ambito dell’areale del settore non superiore ad un raggio di 6 ml questo perché assolutamente l’alveo non sarà attraversato da mezzi meccanici. Alcune soluzioni che potrebbero essere di aiuto ai lavoratori specializzati come per la realizzazione di muretti a secco sarà l’utilizzo di motocarriole e/o carriole elettriche a basso impatto acustico (Inferiore a 90 db). Le misure di mitigazione da attuarsi sono pertanto riferite all’aumento di rumore in un’area protetta, come già detto i lavori saranno interdetti nei periodi riproduttivi della fauna e dell’avifauna selvatica e migratoria”.*
- Per quanto attiene le richieste di integrazioni inerenti la gestione dei materiali di scavo, si prende atto dell’elaborato integrativo *Relazione Piano di Gestioni Rifiuti REV 01*, che definisce i dettagli richiesti sui seguenti aspetti:
 - quantificazione delle volumetrie del materiale scavato/reimpiegato nell’ambito della realizzazione dell’opera;
 - caratteristiche e le modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali da riutilizzare in sito/dei rifiuti;
 - modalità di gestione dei materiali nei casi in cui si rilevi il superamento di uno o più limiti di cui alle colonne A (Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) o di Colonna B, e non risulti possibile dimostrare che le concentrazioni misurate siano relative a valori di fondo naturale.
- Per quanto attiene le richieste di integrazioni inerenti la compatibilità dell’intervento proposto rispetto alle prescrizioni e misure di salvaguardia previste dalle NTA del PPTR, nonché rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, si prende atto dell’elaborato integrativo *Relazione paesaggistica REV 01*, che si ritiene esaustivo.
- Per quanto attiene le richieste di integrazioni inerenti le modalità di cantierizzazione dell’opera ai fini della valutazione di incidenza sulle aree della rete Natura, si prende



atto dei chiarimenti forniti nella Relazione integrativa agli atti, nonché delle prescrizioni indicate:

- *“I lavori saranno sospesi dal 15 marzo al 30 luglio;*
- *al fine di non pregiudicare la nidificazione della fauna e avifauna saranno eseguiti dei monitoraggi per verificare la presenza di aree rifugio e eventualmente limitare il passaggio di mezzi meccanici;*
- *Per tutte le attività saranno utilizzati esclusivamente mezzi meccanici su gomma;*
- *ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;*
- *sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante le diverse fasi del cantiere”.*

Valutazione

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, anche con riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale, a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione riportate nell'elaborato *TAV.10 Studio di impatto ambientale*, nonché negli elaborati integrativi prodotti in riscontro al parere del Comitato Regionale di V.I.A. del 08/09/2021.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Stefania Melis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET .	-

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia -	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA -	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale -	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente -	-
	Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Forestali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

06.04.2022
15:11:07
GAT+01.00Vincenzo
Lacortella
07.04.2022
08:08:54
SMT+00.00

Documento firmato digitalmente

Id: 2021_211 Co.Ge.: PAUR_002

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 656 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Murge San Pellegrino "PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4" sito in agro di LATERZA. Proponente: Putignano Pasquale. Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Parere ARPA Puglia.

Rif: Nota Regione Puglia n. 42460 del 06.12.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 81780 del 30.11.2021.

Con la nota sopra identificata è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, convocata per il 23.12.2021, inerente il progetto in oggetto. Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 smi.

Con nota prot. n. 6136 del 28.04.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 30429 del 28.04.2021 la Regione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 8491 del 01.06.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 40698 del 03.06.2021 la Regione ha comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 10124 del 01.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 47521 del 01.07.2021 la Regione ha dato avvio della fase di pubblicazione, ex art. 27 bis c.4, ed ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della Conferenza di Servizi istruttoria.

Con nota ARPA Puglia n. 52237 del 22.07.2021, ARPA Puglia ha trasmesso il parere di competenza.

Con nota prot. n. 12982 del 10.09.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 61614 del 10.09.2021, la Regione ha assegnato al proponente un termine di 30 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Con nota prot. n. 14774 del 12.10.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 70318 del 13.10.2021, la Regione ha concesso una proroga di 20 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste. Esaminata la documentazione integrativa in formato digitale pubblicata sul Portale Ambientale Regionale dal link¹ riportato nella nota richiamata, risultano presenti i seguenti elaborati:

- RELAZIONE INTEGRATIVA.pdf.p7m;
- RELAZIONE PAESAGGISTICA REV 01.pdf.p7m;
- RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m.

Con riferimento alla richiesta di chiarimento espressa da ARPA Puglia, con nota prot. n. 52237 del 22.07.2021, riguardo l'effettiva durata del periodo di sospensione dei lavori, nell'ambito delle misure di mitigazione previste per le componenti flora e fauna, il proponente dichiara che²: *"nella presente integrazione si corregge il periodo di cantierizzazione delle opere da realizzarsi tra il 1 Ottobre e il 15 Marzo"*. Altresì il proponente dichiara che³: *"Per quanto riguarda l'alterazione di flora e fauna i lavori saranno sospesi dal 15 Marzo al 30 Settembre"*.

Nell'elaborato *"RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m"*, il proponente afferma che⁴: *"Gli interventi relativi al Ricollocamento del materiale litoide rientrano tra le esclusioni dell'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti (art. 185, comma 1, lettera c del D. Lgs. 152/06), in quanto il suolo interessato dai lavori risulta non contaminato (viene interessato esclusivamente terreno calcarenitico), e riutilizzato allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato prelevato. I lavori in oggetto, infatti, non comportano accantonamenti del pietrame non comportano trasporti e movimenti del materiale lungo l'asse dei canali ma all'interno dei settori di raggio max 6 ml pertanto non sarà alterato lo stato del sito e non sarà prodotta alcuna eccedenza"*. Pertanto, si prende atto che sono stati superati i refusi relativi alle tipologie di terreno sottoposto a movimentazione nelle aree di interesse, segnalati da ARPA Puglia con nota prot. n. 52237 del 22.07.2021, in quanto il proponente dichiara che verrà *interessato esclusivamente terreno calcarenitico*.

Sempre con riferimento alle terre e rocce da scavo prodotte, il proponente dichiara che⁵: *"Le terre e rocce da scavo che si generano dai lavori di progetto ed in particolare:*

- *All'interno dei canali per Ricollocamento del materiale litoide per mc 2873 (stima massima su tutta la superficie di intervento per una profondità massima di 30 cm) intervento realizzato interamente a mano*
- *Per restauro della cisterna ed in particolare con trasporto e smaltimento in discarica autorizzata:*
 - *Macerie edili pulite per rinfianchi volta qli 193,44;*

¹ <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

² Rif. elab. "RELAZIONE INTEGRATIVA.pdf.p7m" - pag. 11

³ Rif. elab. "RELAZIONE INTEGRATIVA.pdf.p7m" - pag. 3

⁴ Rif. elab. "RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m" - pag. 1

⁵ Rif. elab. "RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m" - pag. 1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- Macerie edili pulite per espurgo e svuotamento cisterna qli 525,76;
- Macerie edili pulite per rifiuti cisterna qli 52,80;
- Macerie edili pulite murature laterali cisterna qli 50,22”.

Dichiara, altresì, che⁶: “Il quantitativo indicato pari a mc 2873 corrisponde al volume stimato dai tratti di una lunghezza pari a 773,29 ml per la p.lla 19 e di una lunghezza pari a 124,30 ml per la p.lla 25. Tale quantitativo massimo sarà interamente ricollocato sullo stesso sito ed eseguito contemporaneamente nell’ambito dei settori di intervento senza aprire e realizzare aree di stoccaggio”. Il proponente individua⁷ 4 punti di indagine e, con riferimento ai campioni da analizzare, afferma che⁸: “Per ogni posizione di prelievo, prima di definire le precise profondità di prelievo, sarà preventivamente esaminato il rilievo stratigrafico di massima, allo scopo di evidenziare le variazioni fra gli strati della sezione da campionare. Ogni campione di terreno prelevato e sottoposto alle analisi sarà costituito da un campione rappresentativo dell’intervallo di profondità scelto. Gli incrementi di terreno prelevati verranno trattati e confezionati in campo a seconda della natura e delle particolari necessità imposte dai parametri analitici da determinare. Il prelievo degli incrementi di terreno e ogni altra operazione ausiliaria (separazione del materiale estraneo, omogeneizzazione, suddivisione in aliquote, ecc.) saranno eseguiti seguendo le indicazioni contenute nell’Allegato 2 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06”. Inoltre, dichiara che⁹: “Le operazioni di sondaggio saranno eseguite rispettando alcuni criteri di base essenziali al fine di rappresentare correttamente la situazione esistente in sito, in particolare:

- gli scavi saranno condotti in modo da garantire il campionamento in continuo di tutti i litotipi, garantendo il minimo disturbo del suolo e del sottosuolo;
- la ricostruzione stratigrafica e la profondità di prelievo nel suolo sarà determinata con la massima accuratezza possibile, non peggiore di 0,1 metri”.

Con riferimento agli strumenti utilizzati per la caratterizzazione ambientale, il proponente dichiara che¹⁰: “La caratterizzazione ambientale sarà eseguita mediante strumenti manuali (trivella, carotatore manuale, vanga, etc.)”. Si rammenta che l’Allegato 2 del DPR 120/2017 riporta che: “La caratterizzazione ambientale è eseguita preferibilmente mediante scavi esplorativi (pozzetti o trincee) e, in subordine, con sondaggi a carotaggio”.

Pertanto, tutto quanto sopra rappresentato, valutate le integrazioni proposte, si conferma la valutazione tecnica positiva, già espressa nel parere ARPA Puglia n. 52237 del 22.07.2021, alle condizioni di seguito richiamate:

- nell’ambito delle misure di mitigazione previste per le componenti flora e fauna, in fase di cantiere, sia garantita la sospensione dei lavori dal 15 Marzo al 30 Settembre;

⁶ Rif. elab. “RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m” - pag. 2

⁷ Rif. elab. “RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m” - pag. 10

⁸ Rif. elab. “RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m” - pag. 9

⁹ Rif. elab. “RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m” - pag. 8

¹⁰ Rif. elab. “RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REV 01.pdf.p7m” - pag. 8

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- siano adottate in fase di cantiere tutte le misure di gestione e mitigazione riportate dal proponente nello SIA, facendo riferimento anche alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" - ARPAT¹¹.

Data 14/12/2021

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente della U.O.
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Alessandro Nociti
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

11

<http://www.arpapuglia.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpapuglia/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

4